

Aspettando Siena-Palermo Primavera..

Beruatto: «Dobbiamo concludere bene la stagione»



Dopo la sosta in concomitanza con le festività pasquali, torna il campionato Primavera con le gare della 26esima ed ultima giornata del Campionato Primavera Trofeo "G. Facchetti". Il Palermo, ormai fuori dai giochi in chiave play-off, affronta oggi in trasferta il Siena. L'incontro, si disputerà al Comunale "G. Manni" - Colle Val d'Elsa e avrà inizio alle ore 15.

L'obiettivo dei rosanero è quello di consolidare il 6° posto e dimostrare di valere quanto una squadra qualificata ai playoff. Inoltre i ragazzi di Beruatto vorranno concludere positivamente la "regular season" del Campionato Primavera TIM. I rosanero non potranno contare sull'esperienza di Moris Carrozzeri, visto che il difensore è stato richiamato in prima squadra per un affaticamento di Cesare Bovo.

In difesa dunque davanti a Di Gregorio ci saranno Prestia e Silvestri A. Sugli esterni agiranno Silvestri L. e Fricano. A centrocampo linea mediana a tre composta da Carioto, Mineo e Vassallo. Nappello e Maltese agiranno sulla trequarti alle spalle dell'unica punta, Pieri.

Intervistato dal sito ufficiale del Palermo, il tecnico della Primavera del Palermo Paolo Beruatto, dichiara di voler chiudere positivamente la stagione: «Giocheremo contro una squadra qualificata alla fase finale, vogliamo dimostrare con una grande prova di essere alla loro altezza. È chiaro che il risultato è importante, ma domani la risposta che tutti vogliamo fornire è principalmente sul piano del gioco, dell'atteggiamento e della prestazione. Chiudere il campionato in bellezza? Stiamo studiando quali tornei affrontare nelle prossime settimane, sceglieremo quelli più consoni alle nostre esigenze. Ovviamente concludere nel migliore dei modi la "regular season" sarebbe il massimo, ma vorrei che i miei ragazzi non guardassero a questa gara come alla chiusura di un percorso. Lo spirito di una squadra come il Palermo deve essere quello di considerare ogni impegno come un tassello nel mosaico della propria crescita personale e di gruppo».

Salvatore Calafiore - 30/04/2011

RIPRODUZIONE RISERVATA